

CARTOGRAFIA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA RICERCA-DIDATTICA: NUOVE FRONTIERE E SFIDE EPISTEMOLOGICHE

a cura del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Salerno
con il patrocinio della Società Geografica Italiana

Paestum, Basilica Paleocristiana
31 Ottobre 2024, ore 15:00

INDIRIZZI DI SALUTO

Claudio Cerreti
Presidente della Società
Geografica Italiana

Riccardo Morri
Presidente dell'Associazione Italiana
degli Insegnanti di Geografia

Giuseppe Scanu
Presidente dell'Associazione
Italiana di Cartografia

Carla Masetti
Coordinatrice Nazionale del Centro Italiano
per gli Studi Storico-Geografici

Elena Dell'Agnese
Presidente dell'Associazione
dei Geografi Italiani

Andrea Cantile
Chair of the UNGEGN's Romano-Hellenic
Division

MODERA

Andrea Manzi, Giornalista

PRESENTAZIONI

Maria Gemma Grillotti
Presidente Gruppo di ricerca
Interuniversitario GECOAGRI LANDITALY

Andrea Carraro
Gruppo Carraro

*Itinerario turistico alla scoperta delle acque
d'Italia: la valorizzazione della risorsa idrica
reatina attraverso la cartografia immersiva e
la realtà aumentata*

Pierluigi De Felice
Valerio Di Pasquale e Silvia Siniscalchi
Università di Salerno

*Dal GeoAtlante Toponomastico delle carte
aragonesi agli iconemi della città di
Salerno attraverso la rigenerazione visuale di
una carta di Angelo Rocca (XVI secolo)*

Quando l'intelligenza artificiale incrocia il territorio i risultati possono essere sorprendenti, riportando a nuova vita le immagini di un passato sepolto dalla polvere del tempo.

È quanto si cerca di mostrare con due progetti di realtà aumentata e intelligenza artificiale applicati alle testimonianze territoriali del passato.

Il primo progetto, relativo alla ricostruzione del paesaggio idrico nel Reatino, punta a valorizzarne in chiave turistica la complessa realtà valliva. L'itinerario "phygital", fisico e digitale insieme, avvalendosi delle fonti geostoriche e delle nuove tecnologie, ne ricostruisce le forme, facendo rivivere nello spazio e nel tempo il rapporto complesso tra l'uomo e la risorsa idrica.

Il secondo progetto riguarda la presentazione di un GeoAtlante toponomastico "intelligente", capace di effettuare ricerche interrelate a partire dei nomi di luogo, e di un connesso esperimento di ricostruzione di alcune zone della città di Salerno attraverso l'applicazione dell'IA a una carta della città di fine '500, opera del frate agostiniano Angelo Rocca.

Il *fil rouge* della presentazione verte sul rapporto tra IA e fonti della geografia storica, per evidenziare, allo stesso tempo, l'importanza del ruolo dell'intelligenza umana nel controllo dei processi creativi, ma anche illusori, della sua "competitor".

Si tratta di un'operazione in fase embrionale, fondata sulla possibilità di un nuovo approccio scientifico con implicazioni epistemologiche ricche di potenzialità inesplorate. Allo stesso tempo l'esperimento, grazie alla resa fotorealistica del risultato, punta a fornire uno strumento divulgativo fruibile dal grande pubblico, inserendo la ricostruzione dei paesaggi in un nuovo e originale filone di carte turistiche e all'interno di un visual storytelling innovativo e inedito.